

LA FIDUCIA NELLE ISTITUZIONI E NEL PROSSIMO

Quale grado di fiducia i Piemontesi esprimono rispetto alle istituzioni ed al prossimo?

La maggior parte degli intervistati ripone fiducia nelle istituzioni pubbliche, nella propria famiglia e negli amici; scarsa invece la fiducia rispetto agli sconosciuti ed ai colleghi di lavoro.

Nel 2023 i rispondenti hanno confermato fiducia nella maggior parte delle istituzioni, in particolare quelle riferite alla propria sfera sociale (famiglia, amici) ma anche rispetto a quelle che operano nell'ambito dello Stato, della Chiesa e del volontariato.

Tuttavia, rispetto al 2022 l'espressione di fiducia cala di alcuni punti percentuali per tutte le principali istituzioni (Forze dell'ordine, associazioni caritatevoli, Chiesa, Magistratura, servizi sociali). In controtendenza (ma su livelli sempre molto bassi) la fiducia nei colleghi di lavoro.

Cresce anche il livello di diffidenza rispetto alla "gente", intesa come coloro che non appartengono alla nostra cerchia familiare o amicale; oltre il 72% degli intervistati dice che "bisogna stare molto attenti".

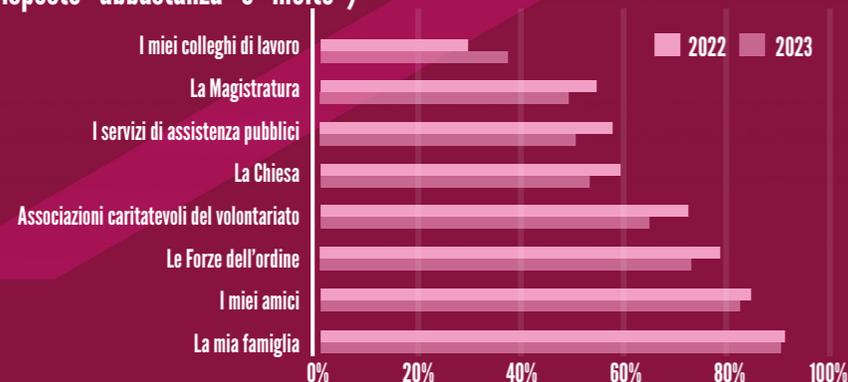
Nell'insieme questi dati suggeriscono un irrigidimento del modo di porsi degli individui rispetto alla società, ad esclusione dell'ambito familiare e amicale che rimane un punto di riferimento nella vita degli intervistati.

90,5% **72,4%**

degli intervistati ha fiducia nella propria famiglia, il 73% nelle Forze dell'Ordine

ha poca fiducia nella "gente", dato in crescita rispetto al 2022 (69,9%)

Di fronte alle difficoltà della vita quanta fiducia le danno... (somma risposte "abbastanza" e "molto")



Ci si può fidare della gente oppure bisogna stare molto attenti?

